

BILANCIO SOCIALE 2024



SISTEMA MUSEALE DI ATENEO

A cura di
Sistema Museale di Ateneo | Alma Mater Studiorum - Università di Bologna
www.sma.unibo.it
Via Zamboni, 33 - 40126 Bologna

Presidente
Giuliana Benvenuti

Responsabile Amministrativo-Gestionale
Elisabetta De Toma

Coordinatore Tecnico
Annalisa Managlia

Comunicazione e valorizzazione del patrimonio
Silvia Matteucci

Progetto grafico
Ufficio Graphic design per la comunicazione - Settore Comunicazione - Area Pianificazione,
Programmazione e Comunicazione

Foto
© Università di Bologna - Sistema Museale di Ateneo | ph. Dorin Mihai: copertina
© Università di Bologna - Sistema Museale di Ateneo | ph. Marco Pintacorona: p. 4
© Martina Platone: p. 7
© Università di Bologna | ph. Antonio Cesari: p. 52

Indice

INTRODUZIONE DELLA PRESIDENTE.....	5
NOTA METODOLOGICA	8
SEZIONE 1 IDENTITÀ.....	9
La struttura, la missione, i valori.....	11
I Musei e le Collezioni	11
Assetto istituzionale e struttura organizzativa	12
SEZIONE 2 RELAZIONE CON GLI STAKEHOLDER	15
SMA per l'Università di Bologna	15
Valorizzazione delle collezioni.....	16
Attività di ricerca	19
SMA per il territorio	21
Le principali attività.....	22
SEZIONE 3 ATTIVITÀ	27
Gestione e cura delle collezioni e del patrimonio museale	28
Attività di manutenzione e restauro	28
Prestiti	30
Donazioni	30
Formazione del personale.....	31
Reti nazionali e internazionalizzazione di SMA	31
Servizi aggiuntivi	32
SEZIONE 4 DIMENSIONE SOCIALE	33
Attività educative e di supporto alla didattica	34
Analisi dei fruitori	40
Analisi degli eventi	42
SEZIONE 5 DIMENSIONE COMUNICATIVA.....	43
Comunicazione e Public Engagement.....	44
Web e Social network: gli impatti della comunicazione on line.....	45
SEZIONE 6 DIMENSIONE FINANZIARIA	49
Sintesi del Bilancio SMA	50



INTRODUZIONE DELLA PRESIDENTE



Ogni anno, con il proprio Bilancio Sociale, il Sistema Museale di Ateneo ha l'occasione di rendere conto della propria attività in modo trasparente. Di certo, è un atto dovuto verso la comunità, ma rappresenta anche un'opportunità preziosa per riflettere sulle scelte compiute e sulla loro efficacia. Un esercizio necessario per migliorare e innovare, che il personale di SMA compie ogni giorno, sia nelle attività ordinarie che in quelle straordinarie. In questo documento, tutto ciò trova una sintesi: uno sguardo d'insieme che costituisce al contempo un'occasione di autovalutazione e uno stimolo verso nuove progettualità.

Il 2024 è segnato dalla mia nomina, avvenuta a maggio, a Presidente di SMA, un incarico che ho accolto con entusiasmo e senso di responsabilità.

Questa nuova prospettiva mi ha permesso di apprezzare ancora più a fondo il valore dei dati raccolti in questo documento, fondamentali per orientare le future azioni del Sistema Museale verso il pieno compimento della sua missione: conservare e studiare le collezioni, promuovere l'educazione e la valorizzazione del patrimonio, e rafforzare il coinvolgimento del pubblico attraverso pratiche sempre più partecipative, inclusive e accessibili, in linea con il ruolo sociale e culturale dei musei.

Dopo gli anni difficili della pandemia, SMA ha avviato una fase di rinascita e rilancio. Tra i momenti più significativi, la mostra L'altro Rinascimento. Ulisse Aldrovandi e le meraviglie del mondo (Museo di Palazzo Poggi, dicembre 2022 – maggio 2023) ha rappresentato un apice sia per l'innovativo impianto narrativo, sia per il successo di pubblico. Questo importante progetto, così come molte delle iniziative "aldrovandiane" che lo hanno accompagnato, sono frutto della visione culturale e dell'energia del prof. Roberto Balzani, che ha guidato SMA con competenza e passione fino alla primavera del 2024.

Le sue azioni hanno richiamato l'attenzione di un pubblico ampio sul Museo di Palazzo Poggi e sull'intero Sistema Museale, oggi frequentato da un numero crescente di visitatori.

Il percorso espositivo della mostra, che ha interessato alcune sale del Museo, è stato conservato nel corso del 2024. Nel secondo semestre dell'anno, si è avviato un confronto progettuale che condurrà a una riconfigurazione dell'esposizione permanente dell'ala cinquecentesca del Museo.

Il 2024 ha visto anche la riqualificazione di parte dell'Orto Botanico, la riprogettazione dell'esposizione del Museo della Specola, di prossima riapertura, e il proseguimento del rinnovamento di alcune sale della Collezione di Geologia "Museo Giovanni Capellini". Negli ultimi mesi dell'anno, inoltre, è nata l'opportunità di progettare, nell'anticamera dell'Aula Carducci di Palazzo Poggi, un nuovo racconto multimediale dedicato alla storia dell'Alma Mater.

Tra le novità più significative del 2024 si segnala il lancio del PRIMO PROGETTO ART BONUS DELL'UNIVERSITÀ DI BOLOGNA, promosso da SMA, finalizzato al restauro e alla conservazione delle collezioni storiche del Museo della Specola. In particolare, l'intervento ha riguardato antichi telescopi, globi celesti e terracquei, e la serie delle "Raffigurazioni di fenomeni celesti" di Maria Clara Eimmart. Questo strumento ha permesso di coinvolgere direttamente la cittadinanza nel sostegno alla tutela del patrimonio culturale, grazie a un meccanismo fiscale incentivante per i donatori.

L'attività educativa ha rappresentato uno dei punti di forza del Sistema Museale: oltre 15.600 studenti, di tutte le fasce scolastiche, hanno preso parte ai percorsi didattici proposti. Le attività in presenza sono state affiancate da percorsi digitali per garantire accessibilità e inclusione anche a distanza.

In ambito scientifico e tecnologico, SMA ha proseguito la propria attività di ricerca attraverso numerosi progetti internazionali. Tra questi, la REALIZZAZIONE DEL GEMELLO DIGITALE DELLA MOSTRA "L'ALTRO RINASCIMENTO" e la collaborazione al progetto LIFE4Pollinators che ha visto SMA impegnato nella creazione di un Giardino degli Impollinatori e di rifugi per api selvatiche nell'Orto Botanico, contribuendo così a sensibilizzare il pubblico sull'importanza della biodiversità e sull'urgenza di tutelare gli ecosistemi.

Le tecnologie digitali sono state al centro di numerose iniziative per la digitalizzazione delle collezioni e la sperimentazione di nuove forme di narrazione museale. È proseguito il lavoro sul catalogo digitale delle collezioni, che oggi offre l'accesso online a oltre 7.000 oggetti descritti e schedati, e si è arricchito della mostra virtuale "Universo Aldrovandi".

A ciò si aggiungono il restauro di reperti eccezionali (come i lembi tatuati di pelle umana) e nuove acquisizioni — tra cui fossili, minerali rari e xilografie giapponesi — che arricchiscono le collezioni.

La comunicazione digitale è cresciuta ulteriormente grazie all'impegno dei volontari del Servizio Civile Universale, con la produzione di contenuti per i social media e campagne mirate a intercettare un pubblico giovane.

Le attività hanno spaziato da conferenze, mostre e laboratori a eventi con una partecipazione complessiva che ha sfiorato i 162.000 visitatori, nonostante la chiusura temporanea di alcune sedi.

In conclusione, si può affermare che, nel corso del 2024, SMA ha confermato il proprio ruolo di presidio culturale dell'Università di Bologna, distinguendosi per la ricchezza delle attività promosse e per l'impatto generato sul territorio, nonché sulla comunità accademica e cittadina.

Tutto ciò è stato reso possibile grazie al prezioso contributo e alla costante dedizione del personale di SMA, a cui va un sentito ringraziamento, nonché a partnership internazionali e a una solida rete di collaborazioni sia interne all'Ateneo — con la Biblioteca Universitaria, l'Archivio Storico, il Sistema Bibliotecario di Ateneo, i Dipartimenti e l'Area del Patrimonio Culturale — sia con i diversi attori locali e nazionali che si occupano di patrimonio culturale. Fondamentale anche l'utilizzo strategico dei fondi del PNRR. Un lavoro collettivo che guarda al futuro con responsabilità e visione.

Prof. ssa Giuliana Benvenuti
Presidente del Sistema Museale di Ateneo - SMA



NOTA METODOLOGICA

Il bilancio sociale per l'anno 2024, naturale prosecuzione degli analoghi documenti prodotti negli anni passati, è il mezzo con cui il Sistema Museale di Ateneo dell'Università di Bologna racconta la propria esperienza annuale, tracciando un quadro degli impatti sociali e culturali delle attività svolte. La sua redazione ha come riferimento gli standard introdotti da *Global Reporting Initiative*, specchio delle migliori pratiche globali per il reporting della sostenibilità di un'attività, orientati a supportare le organizzazioni a rispondere alle richieste sempre più articolate di stakeholder e governi. I GRI Standards consentono a qualsiasi organizzazione, grande o piccola, privata o pubblica, di comprendere e rendicontare i propri impatti sui territori in modo comparabile e credibile, aumentando così la trasparenza sul proprio contributo allo sviluppo sostenibile.

Il bilancio sociale di SMA rappresenta l'output di un percorso di autovalutazione che si concentra sul concetto di impatto ed è pensato per riflettere sulle attività e sui risultati da esse raggiunti, per individuare potenziali aree di miglioramento e per delineare criticità e potenziali soluzioni. Esso contribuisce alla valutazione della performance collettiva dei Sistemi Museali d'Italia e del mondo, promuovendo una maggiore comprensione reciproca e generando, così, opportunità di sviluppo culturale secondo il principio "in & out": ciò che viene elaborato "fuori" viene riportato "dentro" e viceversa.

La redazione del documento è frutto di un processo che vede l'attuazione di una valutazione in grado di mettere in luce i differenti aspetti della realtà SMA, tra loro sinergici e orientati alla crescita della comunità scientifica e culturale.

SEZIONE 1 | IDENTITÀ



LA STRUTTURA, LA MISSIONE, I VALORI

IL SISTEMA MUSEALE DI ATENEIO (SMA) SI COMPONE DI 15 STRUTTURE - tra Musei, Collezioni e uno spazio museale di natura digitale - dedicate a diverse discipline. SMA è fortemente impegnato in **ATTIVITÀ DIDATTICHE PER LE SCUOLE DI OGNI ORDINE E GRADO E NELLA CURA DEI BENI** attraverso interventi di conservazione, restauro e catalogazione, che assicurino la valorizzazione e la fruizione delle collezioni anche a scopo di ricerca e di studio.

SMA promuove, inoltre, **ATTIVITÀ DI PUBLIC ENGAGEMENT** e **DI DIFFUSIONE DELLA CULTURA SCIENTIFICA** anche in collaborazione con istituzioni pubbliche e private, nazionali e internazionali, integrando all'interno dei suoi progetti tematiche attuali di sensibilizzazione e divulgazione di pratiche sostenibili, in accordo con gli obiettivi della Agenda 2030.

Al fine di mantenere aperto e costante il dialogo con il proprio pubblico, **SMA UTILIZZA STRUMENTI DI COMUNICAZIONE DIGITALE** che consentono un nuovo approccio al patrimonio museale.

I MUSEI

Museo di Palazzo Poggi

Museo Europeo degli Studenti - MEUS

Museo della Specola

IL MUSEO DIGITALE

Museo Officina dell'Educazione - MOdE

LE COLLEZIONI

Collezione di Zoologia

Collezione di Anatomia Comparata

Collezione di Antropologia

Collezione di Chimica "Giacomo Ciamician"

Collezione di Geologia "Museo Giovanni Capellini"

Collezione di Mineralogia "Museo Luigi Bombicci"

Collezione delle Cere Anatomiche "Luigi Cattaneo"

Collezione di Fisica

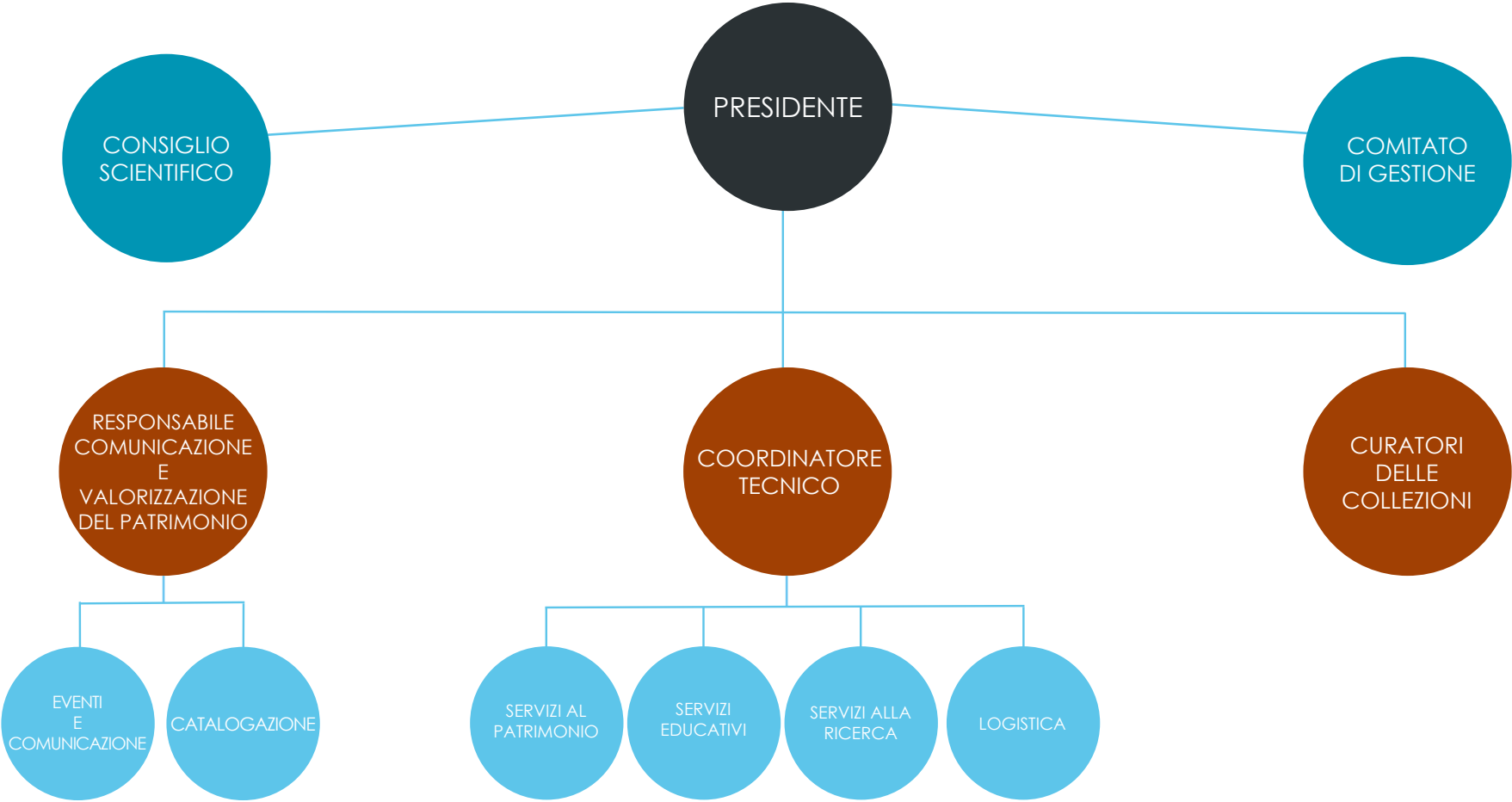
Orto Botanico ed Erbario

Collezione di Anatomia degli Animali Domestici

Collezione di Anatomia Patologica e Teratologia Veterinaria "Alessandrini-Ercolani"

ASSETTO ISTITUZIONALE E STRUTTURA ORGANIZZATIVA

LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA DEL SISTEMA MUSEALE DI ATENEIO SI ARTICOLA IN MUSEI E COLLEZIONI e prevede servizi trasversali di coordinamento amministrativo gestionale e tecnico.



Lo staff del Sistema Museale di Ateneio è composto da **PERSONALE TECNICO** con funzioni anche curatoriali e da **PERSONALE AMMINISTRATIVO** che garantisce lo svolgimento delle tipiche funzioni di una **STRUTTURA GESTIONALE AUTONOMA**. **SMA SI AVVALE DEL CONTRIBUTO SCIENTIFICO DI DOCENTI E RICERCATORI** incardinati nei Dipartimenti di afferenza, che rappresentano i Coordinatori Scientifici dei Musei e i Referenti Scientifici delle Collezioni.

RISORSE STRUTTURATE*

- 8 unità di personale Tecnico-Amministrativo presso la Presidenza e Segreteria
- 5 di cui 1 curatore, 2 unità di personale Tecnico-Amministrativo e 2 giardinieri presso l'Orto Botanico ed Erbario
- 1 unità di personale Tecnico-Amministrativo presso la Collezione di Geologia "Museo Giovanni Capellini"
- 2 operatori dei Servizi Educativi

Per la gestione contabile, SMA rientra nel Settore Servizi amministrativo-contabili e generali di ARPAC; per le attività amministrative, SMA è coadiuvato dall'Unità di processo Servizi di staff e a supporto di SMA e BUB di ARPAC.

ORGANI*

Presidente: 1
Consiglio Scientifico: 17
Comitato di Gestione: 5

*I dati si riferiscono al 31 dicembre 2024

**I dati si riferiscono alle persone che hanno prestato servizio, in tutto o in parte, durante l'anno 2024

IL SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE A SMA

Dal 2004 SMA promuove progetti di Servizio Civile prima Nazionale, ora Universale in ambito museale rivolti a giovani di età compresa tra i 18 e i 28 anni, nella convinzione che tale esperienza rappresenti un'opportunità di formazione e una risorsa per la comunità e l'organizzazione interna.

Nel 2023 è stato avviato il progetto "VOLO@SMA - Volontari per il Patrimonio Culturale di Ateneo", che ha coinvolto 34 ragazzi da maggio 2023 a maggio 2024 nella programmazione dei contenuti social e nell'organizzazione di attività laboratoriali.

ALTRE FIGURE**

- 34 Volontari del Servizio Civile Universale
- 13 Tirocini (curriculari e di altro tipo)
- 10 Volontari esperti
- 29 Studenti in PCTO
- 5 Incarichi di collaborazione professionale
- 36 Studenti Part-Time studentesco

SERVIZI ESTERNALIZZATI*

Le Macchine Celibi Società Cooperativa: servizi di accoglienza, biglietteria, sorveglianza e mediazione culturale

Magnum Exclusive S.r.l.: servizi di security

SEZIONE 2 I RELAZIONE CON GLI STAKEHOLDER

SMA PER L'UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

Il Sistema Museale di Ateneo è una struttura dell'Università di Bologna, definita dall'art. 29 dello Statuto di Ateneo che ne riconosce l'importanza strategica e identitaria. La storia dell'Università di Bologna si snoda attraverso i suoi Musei e Collezioni e SMA diviene insieme portavoce e mediatore di questo Patrimonio.

SMA svolge funzioni di rappresentanza per l'Università, accogliendo visite ufficiali e delegazioni straniere. Attraverso percorsi di visita per i neoassunti, SMA contribuisce inoltre a consolidare il senso di appartenenza all'Ateneo.

SMA promuove la collaborazione con le altre strutture Unibo fornendo adeguata consulenza per la tutela e la gestione del Patrimonio Culturale. SMA supporta lo studio e le attività di ricerca sulle proprie collezioni, favorendo rapporti di collaborazione scientifica con docenti e ricercatori di discipline scientifiche, storiche e artistiche afferenti ai vari Dipartimenti. Nel 2024 erano, inoltre, in essere 3 accordi di valorizzazione con i Dipartimenti dell'Ateneo.

SMA garantisce al personale e agli studenti dell'Ateneo l'ingresso libero e gratuito a tutte le sedi museali e consente lo svolgimento di lezioni direttamente a contatto con gli oggetti di studio nell'ambito del proprio percorso didattico, di tirocinio e/o di tesi.

SMA partecipa, infine, a iniziative organizzate dall'Ateneo rivolte sia agli studenti sia al pubblico esterno.

VALORIZZAZIONE DELLE COLLEZIONI

L'ORTO BOTANICO È IN FASE DI RIALLESTIMENTO nell'ambito di un progetto di riqualificazione, ideato in collaborazione con il Dipartimento di Scienze Biologiche, Geologiche ed Ambientali, con l'obiettivo di migliorare il percorso museale-espositivo e didattico-scientifico.

UNIVERSO ALDROVANDI. BIOGRAFIA DI UNA COLLEZIONE è la **PRIMA MOSTRA DIGITALE** pubblicata dal Sistema Museale di Ateneo. Si tratta di un percorso virtuale tra i tesori della Collezione Aldrovandi che consente di esplorare la storia del naturalista bolognese e del suo metodo di indagine e studio della natura. Spaziando tra tre itinerari tematici è possibile cogliere la biografia della collezione, approfondendo i dettagli più interessanti contenuti nelle schede di catalogo digitale degli oggetti. *Universo Aldrovandi* descrive, nella lingua delle cose, un angolo di mondo interconnesso già dal '500 che ci parla ancora oggi.

A ottobre 2024 è stato lanciato il **PRIMO PROGETTO ART BONUS DELL'UNIVERSITÀ DI BOLOGNA FINALIZZATO AL RESTAURO E ALLA CONSERVAZIONE** di una parte fondamentale **DEL PATRIMONIO STORICO-SCIENTIFICO DEL MUSEO DELLA SPECOLA**: le antiche collezioni di telescopi, di globi celesti e terracquei e la serie delle "Raffigurazioni di fenomeni celesti" disegnate da Maria Clara Eimmart. Grazie ad Art Bonus, i donatori possono diventare mecenati culturali e beneficiare di un credito di imposta pari al 65% dell'importo donato.

L'Orto Botanico ed Erbario ha realizzato il **PROGETTO ANTICO ORTO, NUOVE STORIE** con il contributo della Regione Emilia-Romagna L.R. 7/2020, Passeggiate Patrimoniali – Natura e Cultura. Sono state organizzate visite guidate tematiche gratuite per conoscere da vicino gli aspetti naturalistici, botanici e storico-culturali dell'Orto Botanico; due percorsi didattici gratuiti per le scuole, con priorità data alle classi con il maggior numero di alunni/studenti rientranti in categorie sociali svantaggiate; lo spettacolo *Il collezionista di mondi. Vita e scienza di Ulisse Aldrovandi*, come iniziativa di orientamento per gli studenti del 3°, 4° e 5° anno delle scuole secondarie di II grado della Città Metropolitana di Bologna; tre pannelli permanenti che raccontano ai visitatori il "nuovo" Orto Botanico a seguito dei lavori di riqualificazione; quattro brevi podcast fruibili lungo il percorso di visita che illustrano i punti di interesse di questo museo a cielo aperto.

Il Museo di Palazzo Poggi è stata una delle tappe di **CODYTRIP, UNA GITA ONLINE ALLA SCOPERTA DELL'UNIVERSITÀ DI BOLOGNA** e della sua storia organizzata da DIGIT srl in collaborazione con l'Università di Urbino, Giunti Scuola e CampuStore, pensata per le scuole ma rivolta a chiunque voglia vivere gratuitamente un'esperienza innovativa di turismo culturale. Hanno partecipato alla gita 4.863 bambine e bambini da 297 città. I partecipanti effettivi sono stati 5.587.

L'Orto Botanico ed Erbario, in collaborazione con il Dipartimento di Scienze Biologiche, Geologiche e Ambientali dell'Università di Bologna e la Biblioteca Salaborsa del Comune di Bologna, ispirandosi al Giardino dei Semplici di Ulisse Aldrovandi, hanno deciso di far emergere la connessione inscindibile che lega natura e cultura creando, attraverso le piante, un ponte tra passato e presente. È nata così la **PROGETTAZIONE E L'ALLESTIMENTO DI UN'OASI URBANA EDUCATIVA E RICREATIVA NEGLI SPAZI INTERNI ED ESTERNI DELLA BIBLIOTECA**.

A seguito della donazione da parte di due privati di più di 500 reperti fossili e conchiglie, la Collezione di Geologia "Museo Giovanni Capellini" si è arricchita del **NUOVO PERCORSO ESPOSITIVO PERMANENTE "IL SENTIERO PALEONTOLOGICO"**. I visitatori potranno percorrere un viaggio nel tempo, dagli albori della vita sulla Terra fino ai giorni nostri. Le tappe di questo viaggio raccontano l'evoluzione della vita e faranno conoscere al pubblico antichi esseri viventi curiosi e affascinanti. Alcuni hanno avuto successo e i loro discendenti sono arrivati sino a noi mentre altri si sono estinti. Cinque sono le grandi estinzioni, a scala globale, che finora hanno riconosciuto gli scienziati. Anche se devastanti per la vita sul pianeta, hanno permesso il proliferare di nuove forme, fino ad arrivare al mondo di oggi.

Nell'ambito del progetto LIFE4Pollinators, sono stati **COLLOCATI PRESSO IL GIARDINO DEGLI IMPOLLINATORI DELL'ORTO BOTANICO I RIFUGI ARTIFICIALI PER API SELVATICHE** progettati dagli studenti dell'Arredamento del legno e della Ceramica del Liceo Artistico di Bologna "F. Arcangeli" nell'ambito di percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I *Beehotel* contribuiranno alla salvaguardia di questi insetti impollinatori e quindi della vita sulla Terra.



ATTIVITÀ DI RICERCA

LIFE 4 POLLINATORS

Il progetto *Involving people to protect wild bees and other pollinators in the Mediterranean*, finanziato nell'ambito del programma europeo LIFE 4 POLLINATORS, ha come capofila il Dipartimento di Scienze Biologiche, Geologiche e Ambientali (BiGeA) dell'Università di Bologna e prevede la partecipazione di SMA per una serie di azioni da svolgersi presso l'Orto Botanico ed Erbario, nel periodo 2019-2024. Il progetto si è concluso con la Conferenza Finale presso la Biblioteca Salaborsa il 5 settembre 2024, in occasione della quale SMA ha curato l'allestimento della mostra itinerante *Pollination*, che continuerà a essere utilizzata in futuro per la disseminazione degli esiti del progetto.

IL GEMELLO DIGITALE DELLA MOSTRA "L'ALTRO RINASCIMENTO"

Nell'ambito dei progetti del Partenariato Esteso 5 - Changes del PNRR - Spoke 4 *Virtual technologies for museums and art collections* è stato realizzato il gemello digitale della mostra «L'altro Rinascimento. Ulisse Aldrovandi e le meraviglie del mondo», per una fruizione virtuale sempre disponibile. La mostra, data la complessità ed eterogeneità degli oggetti del patrimonio culturale che includeva, è stata un ideale terreno sperimentale di un gruppo multidisciplinare per la definizione di alcuni approcci e metodi relativi all'acquisizione, elaborazione, ottimizzazione, inclusione di metadati e pubblicazione online di asset 3D. Un'anteprima della visita alla mostra virtuale è stata presentata alla Notte Europea dei Ricercatori 2024.

TECNOLOGIE DIGITALI PER LA VALORIZZAZIONE DEI MUSEI

Nell'ambito dei progetti del Partenariato Esteso 5 - Changes del PNRR - Spoke 4 *Virtual technologies for museums and art collections* la Collezione di Geologia "Museo Giovanni Capellini" è stata individuata come caso studio all'interno dell'ambito "musei scientifici e di storia naturale". Il progetto, della durata di due anni, prevede la digitalizzazione di parte della collezione e la realizzazione di due sale al piano terra e un percorso al primo piano, in cui le nuove tecnologie verranno messe a disposizione della narrazione di mostre e percorsi tematici legati alla geologia e alla sua divulgazione nel XXI secolo.

I FOSSILI DELLA PATAGONIA

Il Sistema Museale di Ateneo e l'Università di La Plata (Argentina) hanno stipulato un accordo volto a realizzare progetti di ricerca di mutuo interesse relativi allo studio di fossili provenienti dalla Patagonia custoditi nella Collezione di Geologia "Museo Giovanni Capellini", focalizzandosi sui retroscena storici delle origini e sul trasferimento di materiale geo-paleontologico dall'Argentina all'Italia, con particolare riguardo alle figure di C. and F. Ameghino, G. Bonarelli, E. Feruglio, G. Cecioni, J. Frenguelli, tra la fine del XIX secolo e l'inizio del XX secolo.

DALL'IMAGO SCIENTIAE ALL'IMAGO DIGITAL

Le 4000 matrici xilografiche della collezione Aldrovandi costituiscono un unicum nella storia dell'illustrazione scientifica e dell'editoria in età moderna. Nell'ambito del progetto *Dall'Imago Scientiae all'Imago Digital*, si è proceduto alla digitalizzazione e stampa 3D di alcune matrici con l'obiettivo di contribuire alle finalità del progetto legate alla sperimentazione di metodologie per un'efficace didattica della scienza. Un focus dedicato al progetto, con l'esposizione delle stampe 3D delle matrici, è oggi presente all'interno del percorso espositivo del Museo di Palazzo Poggi mentre gli esiti sono stati presentati al workshop internazionale *La flora degli italiani. Geografie, narrazioni, cultura materiale nell'età del Risorgimento* tenutosi presso il Dipartimento di Storia, Culture, Civiltà dell'Università di Bologna il 13 dicembre 2024.

CAST - COPPER ACCUMULATION, SUPPLY AND TECHNOLOGY AMONG ITALIAN PREHISTORIC SOCIETIES

SMA ha supportato uno dei Progetti di Ricerca di Rilevante Interesse Nazionale nell'ambito del Bando 2022 PNRR: *CAST Copper Accumulation, Supply and Technology among Italian Prehistoric Societies*, e, di concerto con la Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Bologna e le Province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara, ha autorizzato il **PRELIEVO DI CAMPIONI SU ALCUNI BENI CONSERVATI PRESSO LA COLLEZIONE DI MINERALOGIA "MUSEO LUIGI BOMBICCI"**. Le operazioni sono state utili ai ricercatori per il loro studio sulla sostenibilità del metallo, le attività di lavorazione dei metalli e l'economia circolare del metallo tra le comunità della tarda età del rame e dell'età del bronzo dell'Italia settentrionale.

INVENTARIARE, CATALOGARE, VALORIZZARE

A partire da settembre 2023, è accessibile via web il catalogo delle collezioni museali dell'Università di Bologna, gestito da SMA, con l'intento di fornire al pubblico la possibilità di esplorare in dettaglio il patrimonio museale dell'università e ai ricercatori di condurre studi approfonditi sulle collezioni anche da remoto.

Il catalogo digitale contiene più di 7000 schede descrittive degli oggetti museali, redatte secondo le linee guida stabilite dall'Istituto Centrale del Catalogo e della Documentazione del Ministero della Cultura. Esso è il risultato di nuove operazioni di catalogazione e del recupero delle precedenti campagne catalografiche, le quali sono state riviste e aggiornate.

Nel 2024, il sito del catalogo si è arricchito della mostra virtuale "Ulisse Aldrovandi. Biografia di una collezione".

SMA PER IL TERRITORIO

Per rafforzare la propria funzione "pubblica", SMA promuove attività con valore educativo, culturale, di sviluppo della società e del territorio anche attraverso la collaborazione con soggetti pubblici e privati. Organizza eventi che promuovono il dialogo tra gli oggetti e i luoghi del patrimonio culturale, l'arte e lo spettacolo, anche attraverso l'abbattimento delle barriere fisiche e culturali e predisponendo strumenti di comunicazione idonei a raggiungere la pluralità e la diversa tipologia di visitatori.

SMA cura la partecipazione dell'Ateneo a progetti museografici e di sviluppo culturale locali, regionali, nazionali, comunitari e internazionali organizzando mostre temporanee, incontri, seminari e convegni.

LE PRINCIPALI ATTIVITÀ

ANIMALI FANTASTICI E MOSTRUOSI. REALTÀ E VISIONE NELLA MONSTRORUM HISTORIA DI ULISSE ALDROVANDI | 6 GIUGNO 2023 – 31 MAGGIO 2024

Una mostra in cui il mondo delle creature fantastiche illustrate nella *Monstrorum historia* di Ulisse Aldrovandi (1522-1605) si è fuso e si è sovrapposto con la rappresentazione veritiera dei preparati teratologici conservati nella Collezione di Anatomia Patologica e Teratologia Veterinaria “Alessandrini-Ercolani”, accompagnando il visitatore a scoprire cosa sia la teratologia e quali siano le cause che portano alla genesi delle principali malformazioni animali. Tra gli eventi collaterali, si è tenuta la presentazione di un'edizione moderna della *Monstrorum historia*, curata da Lorenzo Peka e edita da Moscabianca Edizioni, con un'ampia selezione di capitoli fedelmente tradotti, arricchita da oltre cento illustrazioni tratte dal volume originale.

CORNERAHOLIC 4 | 1-4 FEBBRAIO 2024

Nell'ambito di ART CITY Bologna 2024 in occasione di ARTEFIERA, la Collezione di Geologia “Museo Giovanni Capellini” ha ospitato il progetto artistico *Corneraholic* 4. Gli interventi dei *Corneraholists*, gruppo di studenti dell'Accademia di Belle Arti di Bologna del biennio di scultura, hanno aperto la Collezione a nuovi significati, per proporre al pubblico uno sguardo diverso sulle pietre e sui fossili contenuti nelle vetrine d'epoca.

SCIENZA & BELLEZZA. LE ORCHIDEE NEI LIBRI DI ULISSE ALDROVANDI | 20 GENNAIO - 9 MARZO 2024

La mostra, tenutasi presso la Biblioteca Universitaria di Bologna, si proponeva di indagare il forte legame di Ulisse Aldrovandi con il territorio bolognese attraverso i riferimenti alle specie di orchidee locali che il naturalista ha riportato nei suoi materiali di studio (manoscritti, tavole, edizioni a stampa e matrici xilografiche). Gli studi di Aldrovandi sono poi stati lo spunto per indagare le attuali condizioni delle specie locali, ponendo le basi per stimolare i visitatori a una maggiore attenzione ai cambiamenti degli habitat e del clima per cause naturali o interventi dell'uomo.

FASTO E FANTASIA. I KIMONO NELLE STAMPE GIAPPONESI UKIYO-E | 24 FEBBRAIO - 23 GIUGNO 2024

I *kimono*, veri capolavori dell'arte tessile e tintoria, sono una tra le manifestazioni più apprezzate dell'inventiva artistica giapponese e vantano una lunga storia, scandita da continue innovazioni nei disegni, nelle tecniche di stampa, ricamo e tintura. Grazie alla selezione di stampe in mostra al Museo di Palazzo Poggi si sono potuti ammirare i fastosi e coloratissimi *kimono* delle grandi cortigiane e degli attori del teatro *kabuki* e *nô*, ma anche i più semplici e sobri *kimono* indossati nella vita quotidiana e nella torrida stagione estiva.

YAMAGATA, CITTÀ CREATIVA | 2 MARZO – 1 APRILE 2024

In occasione del V anniversario dei rapporti di scambio culturale tra il Sistema Museale di Ateneo dell'Università di Bologna e il Museo Universitario di Yamagata, una mostra per raccontare, attraverso rotoli dipinti, libri illustrati, xilografie e oggetti, la storia e le tradizioni di Yamagata, città creativa UNESCO per il cinema, a partire dal 17° secolo fino ai giorni nostri.

CALEIDOSCOPIO GIAPPONE | 2 MARZO – 1 APRILE 2024

Sesta edizione della rassegna annuale nata per diffondere la cultura, l'arte e le tradizioni giapponesi e per valorizzare la Collezione di Arte Estremo-Orientale conservata ed esposta presso il Museo di Palazzo Poggi. L'iniziativa, organizzata dal Sistema Museale di Ateneo e dal Centro Studi d'Arte Estremo-Orientale, in collaborazione con l'Università di Yamagata e in partnership con la Fondazione del Monte di Bologna e Ravenna, aveva in programma sei conferenze, due laboratori didattici per bambini, due eventi speciali - “Indossa un *kimono*!” e “La cerimonia del tè” - oltre alle mostre “Fasto e fantasia. I *kimono* nelle stampe giapponesi *ukiyo-e*” e “Yamagata, città creativa”.

IL PRIMO PAZIENTE. LA DONAZIONE DEL CORPO ALLA SCIENZA IN GRAPHIC NOVEL | 9 APRILE - 14 GIUGNO 2024 (PROROGATA FINO AL 5 DICEMBRE 2024)

Dal Medioevo di Mondino de' Liuzzi agli studi ceroplastici di anatomia umana normale e patologica del XVIII e XIX secolo, fino alle modernissime tecniche chirurgiche, la dissezione del corpo umano continua a essere fondamentale per la ricerca e la formazione medica. In questa mostra, le tavole tratte da “Il Primo Paziente”, primo albo illustrato dagli allievi dell'Accademia di Belle Arti di Bologna insieme a ospiti d'eccezione sul tema della donazione del corpo *post mortem* alla scienza, hanno dialogato con le opere della Collezione delle Cere Anatomiche “Luigi Cattaneo”, in una perfetta sintesi tra medicina, sociologia, disegno e narrazione.

FORTE COME UN FIORE: L'ODISSEA DELLE PIANTE TRA RESILIENZA ED ESTINZIONE | 18 E 19 MAGGIO 2024

In occasione del Fascination of Plants Day 2024, l'Orto Botanico ed Erbario ha ospitato conferenze, attività e incontri con i ricercatori, per avvicinare il pubblico all'affascinante mondo vegetale. In questa edizione sono stati affrontati temi legati al cambiamento climatico, ai rischi di estinzione per alcune piante e alle azioni che possono essere messe in campo per salvarle.

IL MUSEO DELLE MERAVIGLIE. L'ISTITUTO DELLE SCIENZE DI PALAZZO POGGI | 19 GIUGNO - 2 AGOSTO 2024

Uno spettacolo ideato dal duo Malandrino&Veronica per portare gli spettatori a scoprire il Museo di Palazzo Poggi. La ricchezza delle collezioni e le vite dei personaggi legati al Museo sono stati di ispirazione agli attori per raccontare a loro modo il valore potente di questo luogo. Rispettando scrupolosamente la storia e gli eventi che si susseguono lungo il percorso di visita, hanno divertito gli spettatori con alcune "variazioni sul tema" per dare quella "vivacità" tipica delle loro visite-spettacolo.

DINOSAURI ECCELLENTI. DA CIRO A SOPHIE, STORIE DI CELEBRITÀ ESTINTE | 25 GIUGNO 2024

Presentazione del libro di Willy Guasti che racconta le storie di dieci dinosauri famosi, vere e proprie celebrità, e delle scoperte scientifiche fatte grazie a loro, narrate con rigore ma anche con molta ironia. Alla presentazione del libro ha partecipato Ruggero Rollini e, a conclusione, i partecipanti sono stati accompagnati da Federico Fanti in visita alla Collezione di Geologia "Museo Giovanni Capellini".

ART BEATS. I MUSEI DI BOLOGNA IN MUSICA | 9 - 17 NOVEMBRE 2024

Il Museo di Palazzo Poggi ha partecipato al progetto ART BEATS. *I musei di Bologna in musica*. L'edizione del 2024 è stata all'insegna della creatività e della sperimentazione nell'ambito della musica elettronica, che sotto le Due Torri ha avuto uno sviluppo storicamente caratterizzato dall'alta qualità e dalla ricerca, proponendo un'esperienza immersiva con l'ascolto di installazioni sonore *site-specific* e *performance live* inedite in cinque sedi museali di Bologna. Il Museo di Palazzo Poggi ha ospitato: Francesco Interlandi | Installazione sonora *Ganesh-Liotru*; Jacopo Casasola | Installazione sonora *La nascita della tragedia*; Andrea Fabris | Performance live *Fiore*.

"DI INTELLIGENZA ELETTA E DI ANIMO BUONO": MATTEOTTI STUDENTE DELL'UNIVERSITÀ DI BOLOGNA | 7 NOVEMBRE 2024 - 3 GENNAIO 2025

Nel centenario dell'assassinio di Giacomo Matteotti (1885-1924), al Museo Europeo degli Studenti – MEUS si è tenuta una mostra documentaria attraverso la quale è stato possibile ripercorrere la formazione universitaria nella Facoltà di Giurisprudenza del futuro antifascista. Attraverso documenti, fotografie e filmati, venivano raccontati l'ambiente studentesco, le relazioni con i docenti e i compagni, e le fonti di studio che furono determinanti per gli ideali di Matteotti.

SMA HA PARTECIPATO A UNA SERIE DI APPUNTAMENTI LOCALI, TERRITORIALI E NAZIONALI:

Art City Bologna; Darwin Day; Giornate dell'Orientamento; Geo-di; Giornate FAI di Primavera; International Museum Day; Notte Europea dei Musei; Fascination of Plants Day; Bologna Portici Festival; Diverdeinverde; Giardini&Terrazzi; Cosa abbiamo in Comune; Giornate Europee del Patrimonio; Alma Mater Fest; La Notte Europea dei Ricercatori; Vivi il Verde: le Passeggiate Patrimoniali; FAMU – La giornata nazionale delle famiglie al museo; M'ammalia. La settimana dei mammiferi; Art Beats; Giornata Internazionale delle persone con disabilità.

PHOSPHATVILLES. TERRITORIO, INSEDIAMENTI E ARCHITETTURA NEL SITO MINERARIO DI OULED ABDOUN IN MAROCCO | 18 DICEMBRE 2024 - 2 MARZO 2025

A partire dagli anni '20 del Novecento il Marocco ha vissuto una stagione di modernizzazione e industrializzazione, legata alle attività estrattive. Attorno al giacimento di Ouled Abdoun, sono sorte vere e proprie *Villes Minières* che si intendeva far conoscere attraverso questa mostra, organizzata presso la Collezione di Geologia "Museo Giovanni Capellini". I disegni e la ricerca di archivio del Dipartimento di Architettura sono stati esposti in dialogo con alcuni reperti geologici e paleontologici, per affrontare parallelamente il tema del commercio dei fossili venuti alla luce durante le operazioni di estrazione massiva del fosfato.



SEZIONE 3 | ATTIVITÀ

GESTIONE E CURA DELLE COLLEZIONI E DEL PATRIMONIO MUSEALE

Gli oggetti conservati rappresentano il principale patrimonio e la ragion d'essere del Sistema Museale di Ateneo. La loro gestione costituisce, perciò, una **FUNZIONE ESSENZIALE E DI PRIMARIA IMPORTANZA** alla quale SMA attende **AL FINE DI GARANTIRNE L'INCREMENTO, LA CONSERVAZIONE E LA MANUTENZIONE NONCHÉ LA PIENA ACCESSIBILITÀ FISICA E COGNITIVA**. Il Coordinatore Tecnico di SMA fa parte del gruppo di lavoro Restauro nei musei scientifici di ANMS - Associazione Nazionale Musei Scientifici che ha come obiettivi:

- Far crescere la consapevolezza sia nelle università sia nelle altre istituzioni che conservano collezioni scientifiche/naturalistiche del valore culturale del patrimonio a loro affidato.
- Analizzare l'opportunità e la fattibilità dell'inserimento di categorie relative ai beni naturalistici tra quelle previste attualmente per le qualifiche dei restauratori.
- Analizzare l'opportunità e la fattibilità della creazione di un percorso formativo professionalizzante specifico per i beni naturalistici che possa avvalersi di figure professionali attive e con esperienza diretta nel settore.
- Valutare la possibilità e le modalità per il riconoscimento della qualifica delle professionalità esistenti che possano vantare una esperienza pluriennale nel restauro di reperti naturalistici, sia per le attività di restauro sia per la formazione dei nuovi restauratori.
- Promuovere la presenza di competenze specifiche collegate agli organi di tutela e coinvolte nella definizione dei processi volti alla salvaguardia dei beni.

ATTIVITÀ DI MANUTENZIONE E RESTAURO

Tra le attività del 2024 merita di certo un'attenzione speciale l'**OPERAZIONE DI STUDIO E RESTAURO CONDOTTA SUI LEMBI DI PELLE UMANA TATUATA** (14 a tema religioso e 5 a soggetto amoroso) esposti presso la Collezione delle Cere Anatomiche "Luigi Cattaneo". Partendo dalle operazioni di restauro dei beni in vista della mostra "Tattoo. Storie dal Mediterraneo" organizzata al MUDEC - Museo delle Culture di Milano, si è entrati in contatto con l'Agenzia Spaziale Italiana ed è stato avviato uno studio multidisciplinare dei beni che ha portato alcuni frammenti di pelle fino al centro Elettra Sincrotrone e all'International Centre for Theoretical Physics (ICTP, UNESCO) Science, Technology and Innovation Multidisciplinary Laboratory (MLAB), entrambi con sede a Trieste, per una serie di esami diagnostici complementari tra loro, finalizzati ad indagare i trattamenti e il degrado di questo tipo di reperti. Le indagini effettuate tramite la linea di luce SSSI BIO, hanno reso possibile studiare la struttura e le proprietà del collagene a livello atomico e molecolare ed in particolare comprendere come essa si sia modificata nel tempo a causa dell'invecchiamento o di altri fattori quali l'esposizione alla luce, l'umidità e così via; le misure ad XRF, svolte contestualmente all'ICTP, si sono invece focalizzate sulla composizione chimica degli inchiostri, fornendo dati complementari a quelli della luce al sincrotrone per una ricerca a 360° sui campioni. Nel corso del 2025 si avranno gli esiti delle operazioni e lo studio, di prossima pubblicazione, andrà a configurarsi come uno dei pochissimi strumenti a disposizione sul trattamento della pelle umana e della sua preparazione museale.

Nel 2024 si è concretizzato il tanto atteso **RECUPERO CONSERVATIVO DELLA YURTA KAZAKA** esposta presso la Collezione di Antropologia. Acquisita nel 2000 grazie alla collaborazione scientifica tra l'Istituto di Antropologia dell'Università di Bologna e l'Accademia delle Scienze di Almaty del Kazakistan, nell'ambito di un progetto di studio sulle caratteristiche adattative all'ipossia delle popolazioni di alta quota e al fenomeno della modernizzazione urbana della popolazione kazaka nel periodo post-sovietico, il bene è una delle icone della Collezione di Antropologia. L'intervento è avvenuto tramite una complessa operazione di mappatura dei tessuti, smontaggio, pulitura, disinfestazione e rimontaggio che ha messo in sicurezza i tessuti.

Un altro tassello si è aggiunto all'operazione in corso da diversi anni di valorizzazione e riallestimento delle opere della Quadreria universitaria, che, nel 2024 ha portato al restauro di **15 DIPINTI** esposti nella Sala delle Firme presso il Rettorato dell'Università di Bologna.

In occasione della mostra *Dall'origine al destino* a cura della Fondazione Golinelli di Bologna, prevista per il 2025, si è intervenuti sul **MODELLO ANATOMICO "MUSCOLI, TENDINI, NERVI DELLA MANO"** della Collezione Morandi Manzolini conservata presso il Museo di Palazzo Poggi, richiesto per l'esposizione.

PRESTITI

Per il 2024 l'attività di prestito per mostre è stata costante, confermando il trend degli ultimi anni. I principali prestiti di beni afferenti alle Collezioni SMA sono stati:

La **METERORITE DI RENAZZO** conservata presso la Collezione di Mineralogia "Museo Luigi Bombicci" per l'esposizione "La meteorite di Renazzo" (10 gennaio – 10 marzo 2024) organizzata presso la Civica Pinacoteca il Guercino di Cento, in occasione del bicentenario della caduta.

DUE TAVOLE LIGNEE CHE RACCOLGONO LEMBI DI PELLE UMANA TATUATA esposti presso la Collezione delle Cere Anatomiche "Luigi Cattaneo" per la mostra "Tattoo. Storie dal Mediterraneo" (28 marzo-30 luglio 2024) tenutasi al Mudec - Museo delle Culture di Milano.

Il rapporto con il territorio rappresenta un canale di acquisizioni ed arricchimento delle Collezioni. Sempre più spesso le realtà territoriali, o i cittadini stessi, scelgono di effettuare donazioni di reperti, opere e strumenti all'Università. Nel 2024 sono pervenute a SMA diverse donazioni di natura privata:

INDUMENTI CERIMONIALI ACCADEMICI DEL PROF. AUGUSTO RIGHI, donati dagli eredi alla Collezione di Fisica.

152 ESEMPLARI DI LARIMAR, una pietra ornamentale semipreziosa proveniente dalla Repubblica Dominicana per la Collezione di Mineralogia "Museo Luigi Bombicci".

ACQUISIZIONI

SMA ha incrementato la collezione di opere d'arte estremo-orientale (ricevuta nel 2014 in comodato gratuito novantanovenale) con **L'ACQUISTO DI 8 XILOGRAFIE DEL GENERE YOKOHAMA-E** (anni 1875-1895 ca.) per documentare una particolare tipologia di stampe nate con la volontà di rappresentare il passaggio storico del Giappone alla modernità, in cui si iniziarono ad adottare modelli (sociali e militari) occidentali.

Il **RITRATTO DI LAURA CATERINA BASSI VERATTI** (Anonimo, XVIII secolo) conservato al Museo di Palazzo Poggi per la mostra "Cristina Roccati (1732-1797). La donna che osò studiare fisica" (6 dicembre 2024 - 21 aprile 2025) a Palazzo Roncale di Rovigo.

Il dipinto **EPISODI DELLA VITA DI LUIGI FERDINANDO MARSILI, LA PACE DI CARLOWITZ** (Anonimo, inizio XVIII secolo) del Museo di Palazzo Poggi e l'**ASTROLABIO ARABO** attribuito a Ibn Baso padre (seconda metà XIII secolo) del Museo della Specola, per la mostra "Conoscenza e Libertà – Arte islamica al Museo Civico Medievale" (19 aprile – 15 settembre 2024) al Museo Civico Medievale di Bologna.

La tavola **MUSCOLI FACCIALI E CAVITÀ NASALE**, opera in cera di Anna Morandi (XVIII secolo) conservata al Museo di Palazzo Poggi per la mostra "Bologne au siècle des Lumières. Art et science, entre réalité et théâtre" (29 giugno 2024 - 30 settembre 2024) tenutasi al Palais Fesch, Musée des Beaux-Arts, Ajaccio (Francia).

DONAZIONI

CAMPIONI DI MINERALI VARI PROVENIENTI DA LOCALITÀ ITALIANE, in prevalenza da siti mineralogici della Sardegna per la Collezione di Mineralogia "Museo Luigi Bombicci". Fra gli esemplari vi sono zeoliti fibrose, relativamente difficili da trovare a causa della fragilità, ed esemplari contenenti osumilite, un minerale raro.

Una raccolta di **VOLUMI ITALIANI E STRANIERI PER RAGAZZI** a tema botanico utili per le attività didattiche dell'Orto Botanico ed Erbario, da parte della Cooperativa Sociale Giannino Stoppani.

FORMAZIONE DEL PERSONALE

Nei contesti museali la formazione dei dipendenti che prestano la loro opera all'interno delle strutture riveste un ruolo di fondamentale importanza. Gli obiettivi sempre più performanti che i musei sono chiamati a perseguire richiedono una pianificazione strategica e la cura del fabbisogno formativo. I risultati dell'attività formativa, considerata da SMA un processo necessario e continuo, favorisce la crescita individuale e collettiva, consentendo la valorizzazione delle competenze e la restituzione di nuovi elementi di rappresentazione del patrimonio museale. L'analisi dei bisogni formativi consente a SMA di delineare, di anno in anno, gli obiettivi da raggiungere per una crescita interna ed esterna.

Nel corso del 2024 una unità di personale dello staff di SMA ha continuato a seguire il **MASTER UNIVERSITARIO DI II LIVELLO IN "MANAGEMENT DEI BENI E DELLE ISTITUZIONI CULTURALI (MABIC)"** del Politecnico di Milano che si concluderà nel 2025.

Il personale ha inoltre partecipato alle seguenti iniziative formative:

- *Convegno Fare un museo. Buone pratiche per il restauro del patrimonio al Museo della Natura e dell'Uomo*, erogato dall'Università degli Studi di Padova (6 ore): 2 unità di personale
- *Workshop Green Digital & Innovative Cultural Heritage in Horizon Europe nell'ambito dello Spoke 4 "Virtual Technologies for Museums and Art Collections"* del Partenariato esteso 5 del Progetto CHANGES finanziato dal PNRR, nel quale il progetto "Tecnologie Virtuali al servizio della Collezione di Geologia "Museo Giovanni Capellini" | Sistema Museale di Ateneo dell'Università di Bologna" è caso studio core (4 ore): 2 unità di personale
- Corso di digitalizzazione sui beni naturalistici organizzato nell'ambito del progetto Itineris (16 ore): 3 unità di personale
- Corso di alta formazione *Risk Management for cultural heritage* erogato dall'Università degli Studi di Padova (30 ore): 1 unità di personale
- Corso *Digitalens. Sguardi su accessibilità, cultura, digitale* erogato da Fondazione Fitzcarraldo (51 ore): 1 unità di personale
- SMA ha infine organizzato per tutto il personale il corso di formazione *Trasformazione digitale e patrimonio culturale* (8 ore).

RETI NAZIONALI E INTERNAZIONALIZZAZIONE DI SMA

Fino al febbraio 2025 è in essere l'**ACCORDO DI COOPERAZIONE TRA SMA E IL MUSEO DELL'UNIVERSITÀ DI YAMAGATA**, sottoscritto nel 2019 e rinnovato nel 2022 per promuovere collaborazioni nel campo della ricerca e per incoraggiare la realizzazione di progetti artistici e culturali di interesse comune.

Dal 2022, il **MUSEO DI PALAZZO POGGI FA PARTE DEL NETWORK AEUM (ALLIANCE OF EARLY UNIVERSAL MUSEUMS)**, che si propone di coinvolgere musei europei che ospitano collezioni appartenenti alla prima età moderna e di discutere questioni legate alla loro conservazione, studio e valorizzazione. Membri fondatori di AEUM, nata il 13 ottobre del 2020, sono la Francke Foundation di Halle (Germania), il Museo di Antropologia ed Etnografia "Pietro il Grande" di San Pietroburgo (Russia) e il Teylers Museum di Haarlem (Paesi Bassi). Dal 4 al 6 giugno 2024 SMA ha ospitato il meeting annuale AEUM, durante il quale i partecipanti hanno avuto l'opportunità di visitare i luoghi più significativi dell'Università di Bologna, tra cui il Museo di Palazzo Poggi, la Biblioteca Universitaria, l'Accademia delle Scienze. I soci hanno inoltre discusso i temi relativi ai prossimi progetti di AEUM e alle future mostre.

Il Sistema Museale di Ateneo ha in essere un **ACCORDO CON IL CONSIGLIO PER LA RICERCA IN AGRICOLTURA E L'ANALISI DELL'ECONOMIA AGRARIA – CENTRO DI RICERCA AGRICOLTURA E AMBIENTE (CREA-AA)** per la valorizzazione dell'Orto Botanico ed Erbario che è diventato luogo di deposito di campioni vegetali ed entomologici raccolti nell'ambito di una ricerca condotta da CREA-AA all'interno del Progetto "BeeNet: api e biodiversità nel monitoraggio dell'ambiente".

L'Orto Botanico ed Erbario aderisce all'**International Plant Exchange Network (IPEN)**, all'**International Agenda for Botanic Gardens in Conservation**, all'**International Association of Botanic Gardens** e al **protocollo ASAP** sulle specie aliene.

Nell'ambito del **PROGRAMMA ERASMUS STAFF MOBILITY, SMA HA ACCOLTO 4 CURATORI DEL MUSEO GUSTAVIANUM DELL'UNIVERSITÀ DI UPPSALA**. I tre giorni di incontri sono stati l'occasione per condividere buone pratiche organizzative e di valorizzazione e per visitare assieme alcuni dei nostri Musei.

SMA ha sottoscritto un **ACCORDO CON IL FAI - FONDO PER L'AMBIENTE ITALIANO - FINALIZZATO ALLA VALORIZZAZIONE DI TUTTE LE COLLEZIONI ED I MUSEI DI SMA**, attraverso la promozione e la realizzazione di iniziative congiunte volte a diffondere una cultura orientata alla valorizzazione e tutela del patrimonio storico artistico e ambientale.

SERVIZI AGGIUNTIVI

CONCESSIONE SPAZI

Il Sistema Museale di Ateneo ha individuato all'interno dei musei di propria pertinenza alcuni spazi destinati ad accogliere manifestazioni culturali, convegni, conferenze, riprese televisive e cinematografiche, mostre ed eventi di vario genere organizzati sia da realtà pubbliche che private. Lo svolgimento di tali attività si accorda con il corretto svolgimento delle attività istituzionali e sul principio di accessibilità fisico-cognitiva degli spazi sul quale SMA fonda la propria attività sociale e culturale.

Nel 2024 si sono ospitate quindi nei vari siti del Sistema Museale di Ateneo iniziative ed eventi di varia natura, tra cui, a titolo esemplificativo:

- lo spettacolo *Iride* di Marta Bellu curato da Danza Urbana 2024 nell'ambito di Bologna Estate, presso gli spazi dell'Orto Botanico;
- le due giornate dedicate al laboratorio di poesia nell'ambito del Classico Futuro Festival a cura del Centro di Poesia Contemporanea dell'Università di Bologna, con la partecipazione di Milo de Angelis, Rosita Copioli, Alessandro Fo e Giuseppe Conte, presso l'aula Carducci di Palazzo Poggi;
- l'ECCB 2024 - 7th European Congress of Conservation Biology a cura della Society for Conservation Biology, per le conferenze, la sessione posters e le attività laboratoriali legate all'evento negli spazi della Collezione di Zoologia e dell'Orto Botanico.

SEZIONE 4 I DIMENSIONE SOCIALE

ATTIVITÀ EDUCATIVE E DI SUPPORTO ALLA DIDATTICA

I Servizi Educativi di SMA svolgono attività di mediazione culturale per tutte le fasce di utenza (scuole, studenti universitari, famiglie e singoli visitatori).

SCUOLE

Per incuriosire ed avvicinare gli alunni e studenti alle realtà museali e guidarli alla scoperta della scienza e della sua storia, **GLI OPERATORI DEI SERVIZI EDUCATIVI DEL SISTEMA MUSEALE DI ATENEО CURANO PERCORSI PER OGNI FASCIA D'ETÀ**, dalla scuola dell'infanzia alle secondarie, fino all'Università proponendo visite tematiche per raccontare i contenuti delle collezioni storico-scientifiche anche attraverso esperienze sperimentali e interdisciplinari.

ANCHE NEL CORSO DEL 2024, LA DIDATTICA IN PRESENZA È STATA AFFIANCATA DA PERCORSI "ON AIR", itinerari didattici online "in diretta" utili a raccontare le collezioni museali alle classi che richiedono questo tipo di fruizione. Restano inoltre disponibili le attività online, fruibili in modalità asincrona, "Una Gita al Museo 2.0" e "Oggi imparo a...". Pensata per le scuole, ma fruibile da tutti [tra i contenuti del sito SMA](#), è la gita online "Cody Trip – Tutti in gita" svolta a maggio 2024: un'occasione per vivere gratuitamente un'esperienza innovativa di turismo culturale.

SMA METTE A DISPOSIZIONE DELLE SCUOLE UN RICCO CATALOGO DI PERCORSI, ognuno dei quali concorre al raggiungimento di alcuni dei **17 OBIETTIVI DI SVILUPPO SOSTENIBILE (SDGS)** ed è **progettato per consentire agli studenti di acquisire le COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA**:

- Imparare ad imparare
- Progettare
- Comunicare
- Collaborare e partecipare
- Agire in modo autonomo e responsabile
- Risolvere problemi
- Individuare collegamenti e relazioni
- Acquisire ed interpretare l'informazione

Per chi, invece, desidera avvicinarsi ai Musei e alle Collezioni di SMA in autonomia, **OGNI MESE VIENE REALIZZATO UN RICCO PROGRAMMA DI INIZIATIVE**, tra cui visite guidate, visite tematiche e laboratori rivolti a bambini, ragazzi e adulti su tutte le sedi, **PER UN TOTALE DI OLTRE 100 APPUNTAMENTI MENSILI**.



PARTECIPANTI TOTALI AI PERCORSI DIDATTICI

PER MUSEO/COLLEZIONE



MUSEO DI
PALAZZO POGGI

5.337



MUSEO EUROPEO
DEGLI STUDENTI – MEUS

98



MUSEO DELLA
SPECOLA

42*



COLLEZIONE
DI ZOOLOGIA

1.311



COLLEZIONE DI
ANATOMIA COMPARATA

862



COLLEZIONE DI
ANTROPOLOGIA

1.619



COLLEZIONE DI GEOLOGIA
"MUSEO GIOVANNI CAPELLINI"

3.425



COLLEZIONE DI MINERALOGIA
"MUSEO LUIGI BOMBICCI"

224



COLLEZIONE DELLE
CERE ANATOMICHE
"LUIGI CATTANEO"

1.337



ORTO BOTANICO
ED ERBARIO

1.351

* Il dato è relativo al solo mese di gennaio 2024, in quanto dal 1° febbraio il Museo della Specola è stato chiuso per lavori di consolidamento e riallestimento.

PERCORSI DIDATTICI OFFERTI*

di cui 9 anche in DAD e 2 esclusivamente in DAD



TOTALE STUDENTI PARTECIPANTI



* Dati basati sul catalogo delle attività didattiche e formative dell'a.s. 2023/24

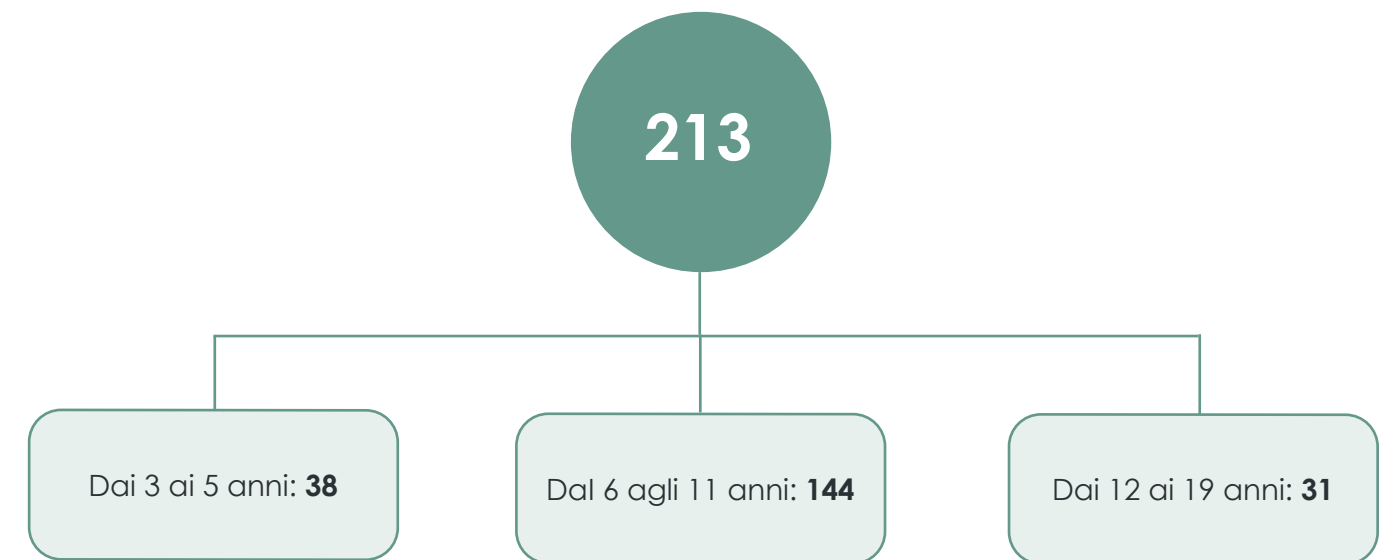


Ogni estate, il Sistema Museale di Ateneo offre un **PROGRAMMA DI ATTIVITÀ RIVOLTE A CENTRI ESTIVI E SCUOLE**.

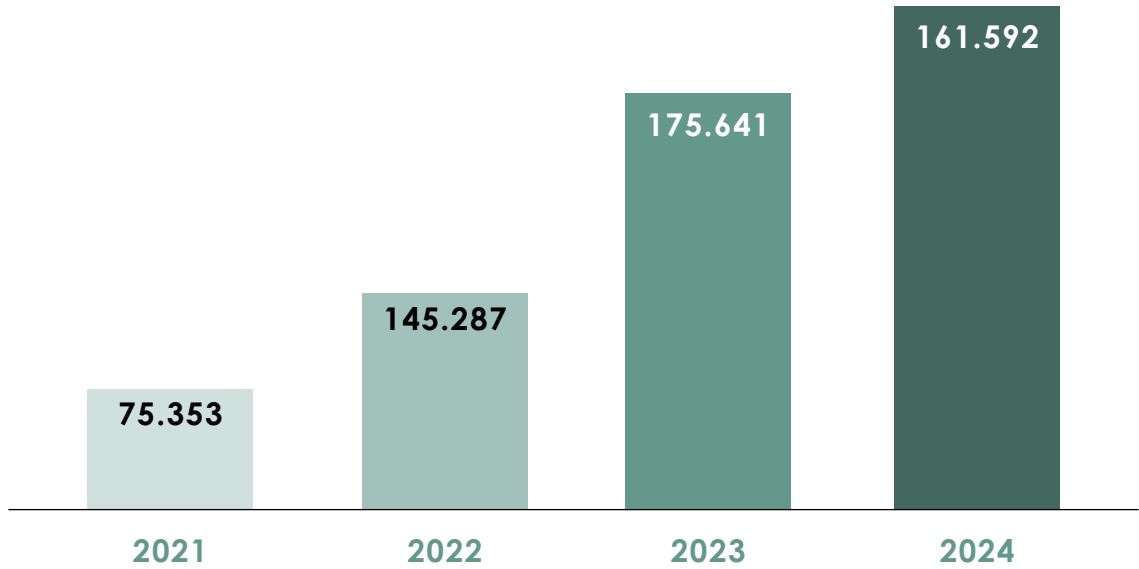
DA GIUGNO A SETTEMBRE I CENTRI ESTIVI POSSONO FAR PARTECIPARE BAMBINI E RAGAZZI, divisi per fasce di età omogenee e comunque comprese tra i 3 e i 19 anni, alle attività didattiche che si svolgono nei Musei e nelle Collezioni universitarie.

DURANTE IL 2024 IL TOTALE DEI PERCORSI ESTIVI EROGATI È STATO PARI A 20.

TOTALE PARTECIPANTI

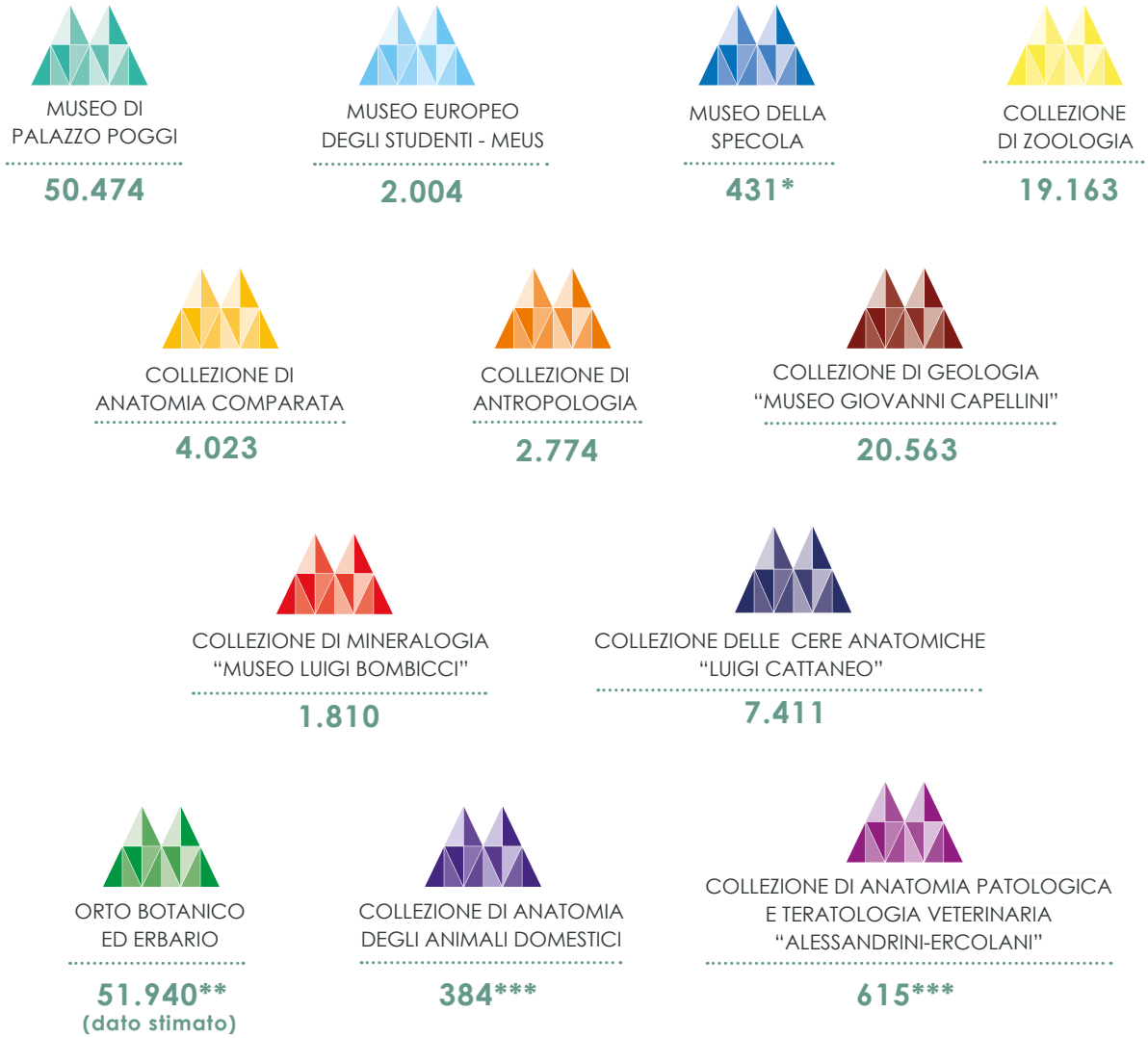


SMA
SISTEMA MUSEALE DI ATENEO
VISITATORI TOTALI ANNI 2021-2024



Gli incrementi di visitatori più significativi rispetto al 2023 si riscontrano al Museo Europeo degli Studenti (+33,1%), dovuto anche alla presenza della mostra “Di intelligenza eletta e di animo buono: Matteotti studente dell'Università di Bologna” e alla Collezione delle Cere Anatomiche “Luigi Cattaneo” (+6,1%) che ha ospitato la mostra “Il primo paziente. La donazione del corpo alla scienza in graphic novel”. Il Museo di Palazzo Poggi, che ha registrato un calo del 9% rispetto al 2023 (anno d'oro per via della mostra “L'Altro Rinascimento. Ulisse Aldrovandi e le meraviglie del mondo”), ha comunque registrato un significativo aumento dei visitatori (+57,7%) rispetto al dato 2022. Il calo dei visitatori totali rispetto all'anno precedente è dovuto, in parte, anche alla chiusura del Museo della Specola dal 1° febbraio 2024.

VISITATORI TOTALI PER MUSEO/COLLEZIONE



* Il dato è relativo al solo mese di gennaio 2024, in quanto dal 1° febbraio il Museo della Specola è stato chiuso per lavori di consolidamento e riallestimento.
** Il dato è stimato basandosi sugli accessi del 2022 in quanto i lavori di riqualificazione in corso non consentono di calcolare il numero di presenze, sommati al dato certo dei partecipanti a visite guidate e attività didattiche.
*** Dati riferiti unicamente al periodo 1° gennaio – 24 maggio 2024.

NUMERO DI EVENTI PER TIPOLOGIA DI ATTIVITÀ

LABORATORI DIDATTICI



ATTIVITÀ PER FAMIGLIE



PRESENTAZIONI/INCONTRI



MOSTRE



(di cui 1 virtuale)

VISITE GUIDATE



ALTRO*



* Sono ricompresi: le due giornate di studio e divulgazione *Geo-dì*; lo spettacolo teatrale *Il collezionista di mondi*; la cerimonia del té e la dimostrazione di vestizione con *kimono*; *Bentornata Primavera*, la giornata di donazione dei semi dell'Orto Botanico in occasione dell'equinozio di primavera; l'apertura del Dipartimento di Scienze Mediche Veterinarie e delle sue collezioni in occasione delle Giornate FAI di Primavera; le due giornate all'Orto Botanico con conferenze e presentazioni di poster in occasione del Fascination of Plants Day; l'inaugurazione dei rifugi per api selvatiche all'Orto Botanico; le 21 repliche dello spettacolo *Il museo delle meraviglie* del duo Malandrino&Veronica al Museo di Palazzo Poggi; le videoproiezioni serali *Il "Teatro di natura" di Ulisse Aldrovandi* in piazza Scaravilli in occasione della Notte Europea dei Ricercatori e delle Giornate Europee del Patrimonio; due installazioni sonore e una performance live per il progetto Art Beats al Museo di Palazzo Poggi.

SEZIONE 5 |
DIMENSIONE
COMUNICATIVA

COMUNICAZIONE E AUDIENCE DEVELOPMENT

Nel corso del 2024 SMA ha continuato ad investire nella progettazione e realizzazione di contenuti digitali finalizzati all'*audience development*, in particolare delle generazioni più giovani provenienti sia dal mondo della scuola che nella fascia 18-25 anni.

Grazie al confronto e alla collaborazione con i 34 Volontari del Servizio Civile Universale, è stata avviata una campagna di comunicazione sul profilo Instagram istituzionale di SMA che ha visto la pubblicazione periodica, da gennaio a giugno, di una serie di 8 reel e 16 post coordinati. L'obiettivo di comunicazione era creare interesse e motivare l'utente alla visita mostrando i "must-see", le cose assolutamente da non perdere, nelle Collezioni e nei Musei Universitari. I reel hanno avuto una copertura di 53.450 e hanno generato 2.341 interazioni.

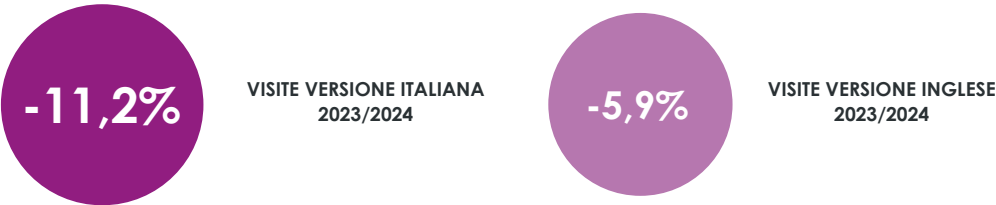
Anche la comunicazione del tema sensibile al centro della mostra **IL PRIMO PAZIENTE. LA DONAZIONE DEL CORPO ALLA SCIENZA IN GRAPHIC NOVEL** (9 aprile - 14 giugno 2024) è stata promossa attraverso Instagram con 3 reel e 6 post coordinati, pubblicati in collaborazione con i profili dell'Accademia di Belle Arti di Bologna, del Centro Anatomico dell'Università di Bologna e di UNIBO Public Engagement, con una copertura totale di 15.148 e 498 interazioni.

Infine, tra settembre e novembre, per promuovere lo spettacolo *Il collezionista di mondi. Vita e scienza di Ulisse Aldrovandi* di e con Roberto Mercadini, sono stati pubblicati sia su Instagram che su Facebook 5 reel estratti dalla prima replica dell'evento. Contemporaneamente una selezione di 4 degli stessi video e 2 nuovi sono stati pubblicati sul canale YouTube di SMA. Su Instagram, la cadenza di pubblicazione è stata quindicinale e i video sono stati postati in collaborazione con il profilo Instagram di Roberto Mercadini, raggiungendo una copertura di 64.360 e 3.395 interazioni. Su YouTube la cadenza è stata la medesima, con 1.297 visualizzazioni totali per i 6 video, 101 visualizzazioni della playlist e una durata di visualizzazione media della playlist di 1:40 min.

WEB E SOCIAL NETWORK: GLI IMPATTI DELLA COMUNICAZIONE ON LINE

SITO WEB

	VERSIONE ITALIANA	VERSIONE INGLESE
Visite	148.792	22.078
Visitatori dall'Italia	126.432	7.132
Visitatori dall'estero	22.360	14.946
Visualizzazioni di pagina	387.798	61.268
Visualizzazioni uniche	322.285	50.747



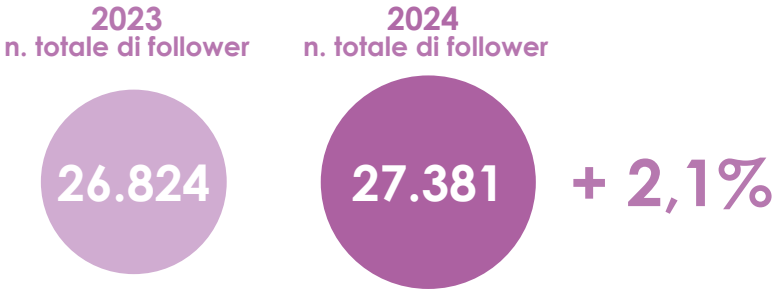
SITO CATALOGO ON LINE

Visite	9.490
Pagine viste	16.407

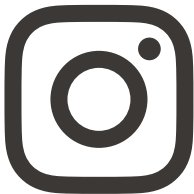
FOLLOWERS FACEBOOK AL 31/12/2024

	2024	COPERTURA ORGANICA*
Orto Botanico ed Erbario	7.134 (+ 2,7%)	95.319
Sistema Museale di Ateneo	5.186 (+3,5%)	260.393
Museo di Palazzo Poggi	4.188 (+0,7%)	29.996
Collezione di Geologia "Museo Giovanni Capellini"	2.861 (+1,9%)	32.517
Collezione delle Cere Anatomiche "Luigi Cattaneo"	1.936 (-0,4%)	12.755
Collezione di Zoologia	2.107 (+0,9%)	15.702
Collezione di Mineralogia "Museo Luigi Bombicci"	1.091 (+1,3%)	3.402
Collezione di Antropologia	1.045 (+4%)	3.140
Museo della Specola	1.083 (+1,9%)	11.267

* Si intende il numero di persone a cui sono stati mostrati post non a pagamento della propria Pagina Facebook.



Al 31 dicembre 2024 **IL NUMERO DEGLI ISCRITTI ALLA NEWSLETTER È PARI A 7.264** (- 0,3% rispetto al 31 dicembre del 2023) con un tasso di lettura del 27%.



Al 31 dicembre 2024, il profilo Instagram di SMA conta **5.188 FOLLOWER** (+ 20,9% rispetto al 2023) con una copertura organica di 24.800.

Al 31 dicembre 2024, al canale YouTube di SMA risultano **623 ISCRITTI** con un **INCREMENTO PARI AL 18,2%** rispetto all'anno precedente.





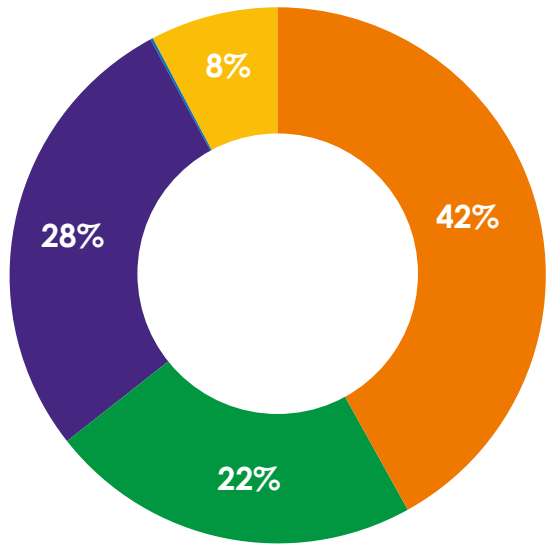
SEZIONE 6 I DIMENSIONE FINANZIARIA

SINTESI DEL BILANCIO SMA

Attraverso importanti azioni di promozione dell'impatto sociale dell'Ateneo, SMA interpreta una funzione non episodica, ma di gestione quotidiana del patrimonio e di investimento continuo in azioni di crescita, di sviluppo e d'innovazione, strettamente connesse tra loro. A questa missione, che è "terza", ma anche "prima" e "seconda", poiché accompagna e si intreccia con didattica e ricerca, si ritiene di dover tendere con coerenza ponendosi obiettivi annuali di miglioramento. Per questo motivo è emersa la necessità di **MONITORARE CON COSTANZA E TRASPARENZA LA REALE CAPACITÀ DI SPESA DI SMA**, analizzando le risorse disponibili derivanti dagli esercizi precedenti, identificando quelle necessarie per il completamento della gestione annuale e individuando i fondi utilizzabili per una programmazione futura.

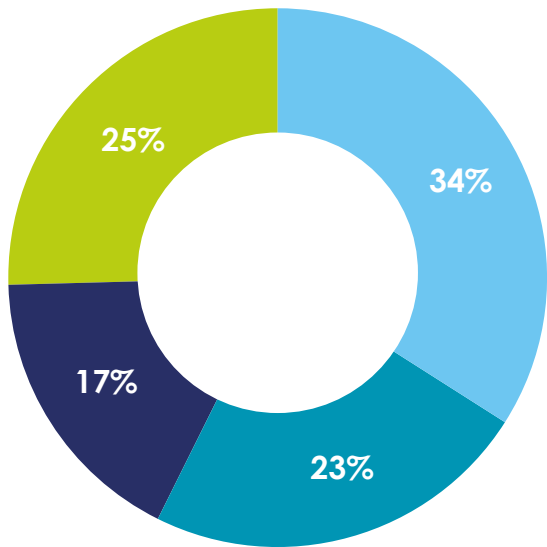
L'UNIVERSITÀ DI BOLOGNA ASSEGNA A SMA DOTAZIONI FINANZIARIE ANNUALMENTE DISPOSTE DAL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE e si fa carico del costo del personale strutturato e degli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria a edifici e impianti. SMA può, inoltre, contare su proprie entrate derivanti da biglietteria, attività didattiche ed eventi, nonché su donazioni da privati. Le risorse a disposizione di SMA garantiscono i servizi legati al funzionamento delle sedi museali ma consentono limitati investimenti in progetti di conservazione e riallestimento delle collezioni.

2024



- Dotazione di funzionamento dell'ateneo: **€ 466.899**
- Integrazione di dotazione di funzionamento per gara di servizi museali: **€ 250.000**
- Entrate per biglietteria, visite guidate, laboratori e attività didattiche, mostre, bookshop: **€ 308.823**
- Donazioni: **€ 1.651**
- Finanziamenti annuali e pluriennali alla ricerca: **€ 86.000**

ENTRATE TOTALI: € 1.113.373



- Sorveglianza, gestione biglietteria e bookshop (Open Group): **€ 333.120**
- Servizi di mediazione culturale: **€ 228.365**
- Spese di funzionamento (pulizie, noleggio fotocopiatori, servizi bancari, missioni, cancelleria, ecc.): **€ 168.810**
- Eventi e mostre: **€ 248.977**

SPESE TOTALI: € 979.272



PRESIDENZA E SEGRETERIA SMA

Via Zamboni 33, Bologna

@ sma.segreteria@unibo.it

www.sma.unibo.it





ALMA MATER STUDIORUM
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

SISTEMA MUSEALE
DIATENE0

